



# AQUACID

Agente riduttore del pH per acqua di piscina

## SCHEDA DI SICUREZZA - Regolamento 1907/2006/CE

### 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'

**Identificatore del Prodotto** AQUACID  
**Usi pertinenti:** Agente riduttore del pH per acqua di piscina  
**Imnesso in commercio da:** AQUAREA SRL  
via Orsi, 39 - Z. I. Le Mose  
29122 Piacenza (PC) - ITALY  
Tel +39 0523 1728266 - Cell. 345 0641990  
Fax +39 0523 1728266  
**Persona di riferimento:** Dr. Corrado Gatti mail: cga@intersyn.eu  
**Informazioni Soccorso** Centro Antiveleni Niguarda - tel. 02 66101029

### 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**Classificazione della sostanza o della miscela**

Direttiva 67/548 CE  
Direttiva 1999/45/CE

C - Corrosivo. R35 Provoca gravi ustioni. S 2 Conservare fuori della portata dei bambini. S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. S28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua S30 Non versare acqua sul prodotto. S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

**Classificazione della sostanza o della miscela**

Regolamento CE n. 1272/2008

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari  
Skin Corr 1A H314

**Elementi dell'etichetta**

Regolamento CE n. 1272/2008



Corrosione (GHS05)

Avvertenze: PERICOLO

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

ACIDO SOLFORICO SOL. ACQUOSA < 51%; Nr. CAS : 7664-93-9

INDICAZIONI DI PERICOLO

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P260 Non respirare i fumi / nebbie / vapori. P 303+ 361+ 353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia. P305+ 351+ 338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro anti veleni o un medico. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità con le disposizioni locali/ regionali/ nazionali.

**Altri pericoli**

Altamente reattivo con acqua. Non versare acqua sul prodotto.

### 3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI PERICOLOSI

| Nome Chimico                         | Conten. | N. CAS    | N. CE // N. Index         | Class. 67/548/CEE | Classificazione 1272/2008 (CLP)            |
|--------------------------------------|---------|-----------|---------------------------|-------------------|--|
| Acido solforico in soluzione acquosa | 50 %    | 7664-93-9 | 231-639-5<br>016-020-00-8 | C ; R 35          | Skin Corr 1A ; H314<br>Met. Corr. 1 ; H290 |

### 4 - INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>Ingestione</b>                   | Non provocare il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Richiedere immediatamente l'intervento medico. Se l'infortunato è cosciente, sciacquare la bocca con acqua e far bere 1-2 bicchieri d'acqua   |
| <b>Inalazione</b>                   | Mettere l'infortunato a riposo in una zona aereata in posizione seduta. Soffiare il naso. Richiedere l'intervento urgente del medico. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale.  |
| <b>Contatto con gli occhi</b>       | Risciacquare bene a lungo con acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Togliere eventuali lenti a contatto se agevole farlo. Richiedere l'immediato intervento del medico  |
| <b>Contatto con la pelle</b>        | Togliere i vestiti, le scarpe contaminati e sciacquare la cute interessata immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di bruciate o irritazione persistente consultare un medico  |
| <b>Indicazioni generali</b>         | Il prodotto allo stato liquido o nebulizzato danneggia gravemente le mucose e le vie respiratorie superiori nonché gli occhi e la pelle. I sintomi sono: tosse, mancanza di respiro , mal di testa, nausea. Dopo ingestione: forti dolori (pericolo di perforazione), nausea, vomito e diarrea. Dopo una latenza di alcune settimane possibile stenosi pilorica. |
| <b>Indicazioni necessità medico</b> | CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO IN TUTTI I CASI DI ESPOSIZIONE   |

### 5 - MISURE ANTINCENDIO

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>Idonei mezzi estinguenti</b>       | Polvere, CO2. Preferibile evitare schiume o getti d'acqua   |
| <b>Mezzi estinguenti vietati</b>      | -   |
| <b>Speciali rischi di esposizione</b> | Non respirare i fumi della combustione, possono contenere ossidi di zolfo   |
| <b>Speciali mezzi protettivi</b>      | Munire gli addetti all'emergenza di indumenti protettivi adeguati e autorespiratore (SCBA) con maschera completa a ventilazione forzata. Il prodotto non è infiammabile, può provocare un incendio o un'esplosione al contatto con materiali combustibili. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Non immettere acqua nei contenitori. In caso di incendio o surriscaldamento, potrebbe verificarsi un aumento di pressione e i contenitori possono scoppiare. |
| <b>Ulteriori raccomandazioni</b>      | Isolare l'area. Allontanare il personale non necessario. Tenersi sopravento. Se può farsi con sicurezza, spostare il prodotto in una zona sicura.   |

### 6 - PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>Protezioni personali</b>   | Isolare l'area, allontanare il personale non necessario. Utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale (vedi punto 8)  |
| <b>Precauzioni ambientali</b> | Evitare che il prodotto versato penetri nelle fognature, interrati o fossi e nei corsi d'acqua.   |
| <b>Procedure di bonifica</b>  | Arrestare le perdite se si può fare in modo sicuro, contenere le fuoriuscite con terra, sabbia, assorbente inerte e provvedere allo smaltimento secondo la normativa vigente. Neutralizzare gli ultimi residui con bicarbonato di sodio e lavare con molta acqua. |

### 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

|                         |  |
|-------------------------|--|
| <b>Manipolazione</b>    | Evitare il contatto con gli occhi/la pelle, non respirare i vapori/aerosol, non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Dotare le infrastrutture di lavaocchi e docce d'emergenza. Non versare mai acqua nel prodotto, sempre il prodotto nell'acqua. |
| <b>Immagazzinamento</b> | Immagazzinare in zone fresche, ventilate, pulite e lontano da materiale incompatibile o dalle fonti di calore. Conservare nei contenitori originali ben chiusi o utilizzare contenitori acido-resistenti muniti di etichetta di sicurezza. Prevedere vasche/bacini di contenimento.                      |

### 8 - PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| <b>Controllo dell'esposizione</b> | Valori limite per l'esposizione<br>TLV-TWA 0,2 mg/m <sup>3</sup> (ACGIH 2010)<br>Direttiva 2009/161/UE: Valori Limite (8 ore) = 0,05 mg/m <sup>3</sup>                              |
| <b>Protezione degli occhi</b>     | Occhiali di sicurezza chiusi o maschera facciale  |
| <b>Protezione respiratoria</b>    | Utilizzare maschera facciale con filtro per vapori acidi per concentrazioni > 3 ppm (non necessario nell'uso normale del prodotto)  |
| <b>Protezione delle mani</b>      | Usare guanti adatti, es. gomma nitrilica, PVC, neoprene. Non usare guanti di cuoio o di cotone.   |
| <b>Protezione delle pelle</b>     | Se esiste il rischio di contatto con quantità ingenti di prodotto, ad esempio durante un travaso, utilizzare una tuta completa per protezione chimica (gomma o PVC) inclusi stivali |

### 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

|                                     |                                   |
|-------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>Aspetto</b>                      | Liquido incolore, trasparente     |
| <b>Odore</b>                        | Inodore                           |
| <b>Punto/intervallo fusione</b>     |                                   |
| <b>Punto/intervallo ebolliz.</b>    |                                   |
| <b>Punto infiammabilità</b>         | Non infiammabile                  |
| <b>Proprietà esplosive</b>          | Non esplosivo                     |
| <b>Pressione di vapore</b>          | N.D.                              |
| <b>Densità</b>                      | 1.4 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C     |
| <b>Solubilità in acqua</b>          | Miscibile in tutte le proporzioni |
| <b>pH tal quale</b>                 | < 1                               |
| <b>Coefficiente ripartizione</b>    | N.D.                              |
| <b>Viscosità Altre informazioni</b> | N.D.                              |

### 10 - STABILITA' E REATTIVITA'

|  |   |
|--|---|
| <b>Reazioni pericolose</b>                   | A contatto con ipocloriti, prodotti a base di cloro, bromo sviluppa gas tossici. Reagisce con metalli sviluppando idrogeno (infiammabile). Reagisce violentemente con alcali (NaOH, NH <sub>4</sub> OH). Può reagire con sostanze organiche dando prodotti di reazione potenzialmente pericolosi. Reazione esotermica con acqua, aggiungere sempre il prodotto all'acqua che in tal modo funge da volano termico.<br>Stabile in normali condizioni. |
| <b>Condizioni da evitare</b>                 | Altamente reattivo con diverse sostanze, già segnalate.   |
| <b>Materiali da evitare</b>                  | Metalli, polveri metalliche, alcali, agenti riducenti, agenti ossidanti, sostanze organiche.  |
| <b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | Nessuno in condizioni normali. Decompone a 340 °C dando SO <sub>x</sub> . Reagisce con metalli sviluppando idrogeno.  |

### 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <b>Tossicità orale acuta</b>   | LD50 (Acido Solforico Concentrato 98%; Nr. CAS: 7664-93-9)<br>Ratto - Per via Orale = 2140 mg/kg  |
| <b>Ingestione</b>              | Gravi lesioni del cavo orale e dell'apparato digerente. Possibile perforazione a livello gastrointestinale.   |
| <b>Inalazione</b>              | LC50 (Acido Solforico Concentrato 98%; Nr. CAS: 7664-93-9)<br>Ratto - Aerosol (OECD 403) = 375 mg/m <sup>3</sup><br>In caso di inalazione di fumi, vapori o nebbie, risulta corrosivo per l'apparato respiratorio, può provocare edema polmonare. |
| <b>Contatto con gli occhi</b>  | Fortemente corrosivo, può produrre lesioni cornee anche irreversibili.  |
| <b>Contatto con la pelle</b>   | Corrosivo, per contatti prolungati provoca ustioni, distruzione dei tessuti.  |
| <b>Effetti sensibilizzanti</b> | Non osservati sugli animali da esperimento  |

### 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

|   |   |
|---|---|
| <b>Indicazioni generali</b>                   | Non classificato come pericoloso per l'ambiente   |
| <b>Tossicità acquatica acuta</b>              | LC50 (Acido Solforico Concentrato 98%; Nr. CAS: 7664-93-9)<br>Daphnia magna - 48 h = >100 mg/l<br>Pesce acqua dolce - 96 h = >16 <28 mg/l |
| <b>Persistenza e degradabilità</b>            | Non persistente   |
| <b>Potenziale bioaccumulo</b>                 | Non bioaccumulabile   |
| <b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b> | Non è né un PBT, né una sostanza vPvB.  |
| <b>Altri effetti avversi</b>                  | Non presenti  |

### 13 - INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>Smaltimento del prodotto</b>     | Ai sensi delle relative leggi nazionali e locali. (D. Lgs. 3/4/2006 n. 152)  |
| <b>Smaltimento imballaggio</b>      | Ai sensi delle relative leggi nazionali e locali. (D. Lgs. 3/4/2006 n. 152)<br>I recipienti non lavati devono essere trattati come rifiuti pericolosi. |
| <b>Catalogo europeo dei rifiuti</b> | -  |



# AQUACID

Agente riduttore del pH per acqua di piscina

## 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

|   |  |              |              |           |
|---|--|--------------|--------------|-----------|
| <b>Descrizione</b>                              | Soggetto a normativa sul trasporto delle merci pericolose. Trasportare nei contenitori originali ben chiusi. Verificare i limiti quantitativi per il trasporto in esenzione. |              |              |           |
| <b>Numero ONU</b>                               | <b>UN 2796</b> - ACIDO SOLFORICO non contenente più del 51% di acido   |              |              |           |
| <b>Classe di pericolo connessa al trasporto</b> | Org.   | ADR/RID      | IMDG/Code    | ICAO/IATA |
|   | Classe   | 8            | 8            | 8         |
|   | Etichetta  | 8            | 8            | 8         |
|   | Disp. partic.  | -            | -            | -         |
|   | Class. Code  | C1           | -            | -         |
|   | Cod Galleria   | E            | -            | -         |
|   | Kemler   | 80           | -            | -         |
|   | EMS-No   | -            | -            | -         |
| <b>Gruppo d'imballaggio</b>                     | <b>II</b>  |              |              |           |
| <b>Pericoli per l'ambiente</b>                  | ADR/RID: -   | IMDG/Code: - | ICAO/IATA: - |           |
| <b>Precauzioni speciali:</b>                    | -  |              |              |           |

## 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Disposizioni nazionali

D.Lgs 81/2008 Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e succ.

Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A)

Direttiva 96/82/CE Contingenze maggiori

Classe di pericolosità per le acque: 2 Classificazione conformemente a VwVwS

Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose e succ.

Direttiva 1999/45/CE Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi e succ.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).

## 16 - ALTRE INFORMAZIONI

## 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utente tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. L'utente è responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)

LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)



# AQUACID

**Agente riduttore del pH per acqua di piscina**

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento

concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

UE: Unione Europea

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

N.D.: Non disponibile.

N.A.: Non applicabile

VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard

Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)

PNEC: Predicted No Effect Concentration

PNOS: Particulates not Otherwise Specified

BOD: Biochemical Oxygen Demand

COD: Chemical Oxygen Demand

BCF: BioConcentration Factor

TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal

Institute for Occupational Safety and Health, Germany

LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)

Fraasi di Rischio dei componenti

Corrosivo. R35 Provoca gravi ustioni.

CLP - Indicazioni di Pericolo dei componenti

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Met. Corr. 1 (H290)

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.